



COMUNE DI MODENA

N. 226/2018 Registro Deliberazioni di Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 22/05/2018

L'anno 2018 il giorno 22 del mese di maggio alle ore 12:00 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
URBELLI GIULIANA		Presente
GUERZONI GIULIO		Presente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Assente
BOSI ANDREA		Presente
GUADAGNINI IRENE		Presente
FILIPPI ALESSANDRA		Presente

Assenti Giustificati: Ferrari Ludovica Carla.

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 226

SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO INFANZIA "MO.MO" DEL COMUNE DI MODENA. APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER L'AFFIDAMENTO

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 22/02/2018, immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2018/2020, la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2018/2020, il Programma triennale dei Lavori Pubblici 2018/2020 e il Programma Biennale degli Acquisti di beni e servizi 2018/2019;
- che con propria deliberazione n. 112 del 30/03/2018, immediatamente eseguibile, è stato approvato, in via definitiva, il Piano Esecutivo di Gestione dell'Ente 2018/2020, al cui interno sono indicati i Dirigenti responsabili dei Settori, e che con il medesimo atto sono state assegnate ai Dirigenti le dotazioni economico-finanziarie e le dotazioni di personale necessarie a garantire l'operatività dei relativi Centri di Responsabilità e lo svolgimento di tutte le azioni di mantenimento funzionali alla normale continuità dei servizi;
- che successivamente, con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 19/04/2018, immediatamente eseguibile, è stata approvata una variazione al Bilancio di previsione 2018/2020, contenente tra l'altro anche la modifica del Programma Biennale degli Acquisti di beni e servizi 2018/2019, approvato ai sensi dell'art. 1, comma 505, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) e, successivamente, dell'art. 21, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici; d'ora in avanti, per semplicità, anche: "Codice");
- che in particolare, il Programma Biennale da ultimo citato prevede ora, tra gli acquisti di importo superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 1 milione di euro di competenza del Settore Istruzione e Rapporti con l'Università, di cui al paragrafo 2.5.2 della Sezione operativa del DUP, i "Servizi di gestione del centro infanzia MO.MO – a.s. 2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021" (acquisto n. 00221940364201800080);

Considerato:

- che il prossimo 31/05/2018 scade l'affidamento del contratto di appalto per la prestazione dei "servizi di gestione dei laboratori del Centro Infanzia MO.MO" (centro polifunzionale che si trova a Modena in Piazza Matteotti 17), affidato per gli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018 a mezzo procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del Codice, e aggiudicato con determinazione dirigenziale n. 1680/2016 del 23/09/2016, a seguito della quale è stato stipulato il contratto, nella forma della scrittura privata sulla piattaforma dell'Agenzia regionale Intercent-ER, protocollato al n.153259/2016, ora in scadenza;
- che nell'attuale assetto organizzativo del servizio in questione, il Comune ha affidato all'appaltatore del servizio lo svolgimento di una parte consistente delle attività (i laboratori ludico-espressivi, l'accoglienza degli utenti nei momenti di ingresso e di uscita, le attività teatrali e le iniziative extra-programmazione, oggetto del contratto d'appalto in scadenza sopra citato), mentre gestisce direttamente con proprio personale la restante parte delle attività necessarie al regolare funzionamento del Centro in parola (tra cui altre attività socio-assistenziali ed educative, il centro bambini-genitori, l'assistenza agli educatori, la pulizia dei locali, la programmazione delle attività, etc.).

Valutato:

- che al fine di perseguire una più unitaria e coerente pianificazione, organizzazione e gestione del Centro, delle attività svolte e del personale impiegato, è opportuno implementare un nuovo assetto organizzativo di carattere unitario del servizio sociale in questione, procedendo pertanto all'affidamento di un nuovo contratto di appalto avente ad oggetto l'intero servizio di gestione complessiva del Centro, che includa tutte le attività, sopra sommariamente elencate, che finora invece sono state suddivise tra Comune e appaltatore;

- che questa scelta risponde alla volontà di questa Amministrazione di assicurare una maggiore efficacia, prima di tutto con riguardo all'impatto dell'intervento educativo e socio-assistenziale rivolto all'utenza, nonché efficienza ed economicità, di erogazione di questo servizio ai bambini e bambine e alle loro famiglie, fermo restando che il progetto pedagogico complessivo del Centro rimane pienamente pubblico e in capo al Comune;

- che proprio alla luce di quanto appena affermato, il Settore Istruzione e Rapporti con l'Università, ai sensi dell'art. 51, comma 1, del Codice, ritiene non vi siano le condizioni favorevoli per la ripartizione in lotti dell'appalto, per la necessità di garantire una progettazione, un coordinamento e un'erogazione unitari per servizi che si svolgono in forma integrata, presso un'unica sede e a garanzia di un coerente intervento educativo e socio-assistenziale;

- che appare necessario prevedere una durata dell'affidamento pari a tre anni scolastici, 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021, con decorrenza del contratto dal 15/09/2018 e termine al 30/06/2021, così da assicurare un congruo periodo per l'avvio e il consolidamento del nuovo assetto organizzativo del servizio, consistente nella gestione unitaria del Centro da parte di un operatore economico, e, altresì, il rispetto dei principi di efficienza ed economicità dell'attività amministrativa di svolgimento delle procedure di selezione di contraenti con la P.A..

Tenuto conto:

- che il presente affidamento si configura come relativo a un “contratto misto d'appalto di servizi”, avendo ad oggetto due tipi di prestazioni, che concorrono a definire il servizio complessivo di gestione del Centro:

- a) prestazione di servizi di assistenza sociale rivolte ai bambini e alle loro famiglie (principale);
- b) prestazione di servizi di pulizia, sorveglianza e custodia dei locali (secondaria);

- che la prestazione principale rientra nella classificazione dei servizi contrassegnata dal seguente codice del vocabolario comune per gli appalti pubblici: “CPV 85310000-5 Servizi di assistenza sociale”, più specificamente riferibile alla categoria “CPV 85311300-5 Servizi di assistenza sociale per bambini e giovani”;

- che la prestazione secondaria rientra, invece, nella classificazione dei servizi contrassegnata dal seguente codice del vocabolario comune per gli appalti pubblici: “CPV 90910000-9 Servizi di pulizia”;

- che ai sensi dell'art. 28, comma 1, del Codice, nel caso di contratti misti, il regime giuridico applicabile è determinato in base all'oggetto principale del contratto: pertanto, all'affidamento in oggetto si applica la particolare soglia di rilevanza comunitaria prevista dall'art. 35, comma 1, lettera d) del Codice per i servizi sociali e gli altri servizi di cui all'Allegato IX, pari a € 750.000,00, poiché la prestazione prevalente, di natura socio-assistenziale, ricade tra i servizi elencati nel citato Allegato IX;

- che di conseguenza, il presente affidamento si qualifica, in base al calcolo del valore massimo stimato dell'appalto di cui in prosieguo, come “contratto sotto soglia”, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera ff) del Codice, per il quale l'art. 36, comma 2, lettera b) del Codice stesso consente alle stazioni appaltanti di ricorrere, per l'affidamento, alla procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, per i servizi, di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.

Dato atto:

- che l'affidamento oggetto della presente deliberazione riguarda, come detto, un appalto misto di servizi, che solo in misura secondaria si concretizza nella prestazione di servizi di pulizia, mentre in

misura prevalente consiste nella prestazione di servizi di assistenza sociale, a cui deve farsi perciò riferimento, in quanto oggetto principale del contratto, ai sensi dell'art. 28, comma 1, del Codice, per determinare le disposizioni applicabili per l'affidamento;

- che relativamente a detto tipo di servizio, non risultano ad oggi attive convenzioni stipulate né da Consip, né dall'Agenzia regionale Intercent-ER, poiché, peraltro, il servizio di assistenza sociale non rientra nelle categorie merceologiche di servizi e nelle soglie al superamento delle quali, ai sensi dell'art. 26, comma 1, della L. 488/1999, è obbligatorio, anche per gli enti locali, il ricorso a Consip o ad altri soggetti aggregatori, elencate all'art. 1 del D.P.C.M. 24/12/2015 (che indica al punto 17 i soli servizi di “pulizie immobili”, come visto prestazione meramente secondaria nell'appalto in questione), emanato ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.L. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. 89/2014;

Dato atto, altresì, che non sussiste l'obbligo di preventiva predisposizione del D.U.V.R.I. (documento unico di valutazione dei rischi), ai sensi dell'art. 26, commi 1 e 3, del D.Lgs. 81/2008, in quanto la gestione di tutte le attività, dei locali e del personale del Centro, i cui locali pure sono nella disponibilità giuridica dell'amministrazione committente, sarà affidata integralmente all'aggiudicatario, senza presenza né interazione con attività e personale del Comune, per cui non si sono rilevati rischi dovuti a interferenze.

Ritenuto che è ora necessario formulare e approvare le linee di indirizzo della Giunta comunale per l'affidamento in questione, al fine di dare corso tempestivamente all'avvio della procedura di gara, in tempo utile a garantire la prestazione del servizio di gestione del Centro Infanzia “MO.MO” senza soluzione di continuità per l'utenza fin dall'inizio del nuovo anno scolastico, assicurando che il termine iniziale del contratto sia allineato con la scadenza del contratto in essere per le attività affidate all'aggiudicatario uscente e con la conclusione della attuale gestione diretta comunale per le altre attività, nonché con la decorrenza conseguentemente prevista del nuovo affidamento complessivo dell'intera gestione del Centro.

Ritenuto opportuno stabilire le seguenti linee di indirizzo:

- l'affidamento avverrà secondo la modalità della procedura negoziata, previa consultazione, tramite il Mercato elettronico dell'Agenzia regionale IntercentER, di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di un'indagine di mercato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del Codice, in ragione del valore massimo stimato dell'appalto, che come visto ne determina la natura di contratto “sotto soglia”, computando a tal fine anche qualsiasi forma di eventuali opzioni, al netto dell'IVA, per un totale di € 289.200,00 (come si vedrà meglio nella tabella del prospetto economico complessivo più sotto riportata), ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Codice, in combinato disposto con la particolare soglia di rilevanza comunitaria individuata per i servizi di cui all'Allegato IX del Codice dal medesimo art. 35, comma 1, lettera d);

- il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 3, lettera a), del Codice, trattandosi di un contratto relativo a servizi qualificabili come “assistenziali” e altresì “ad alta intensità di manodopera”: pertanto, sarà valutata in misura prevalente la componente tecnico-qualitativa del progetto e del servizio, prevedendo per tale aspetto un punteggio massimo pari a 70 (da assegnare secondo i criteri e i sub-criteri di valutazione individuati nei documenti di gara in relazione ai contenuti obbligatori dell'offerta tecnica), e in misura secondaria la componente economica, riservando al prezzo il punteggio massimo rimanente pari a 30 (da attribuire sulla base degli elementi oggetto di offerta economica e secondo i metodi di calcolo previsti nei documenti di gara);

- in funzione del valore totale stimato dell'appalto e della tipologia dei servizi da prestare, saranno previsti criteri di selezione (requisiti speciali e capacità) per la partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 83 del Codice, idonei a individuare, come concorrenti ammessi, operatori economici affidabili, qualificati e adeguati quanto a idoneità professionale, come il possesso dell'iscrizione a

registri o albi; a capacità economica e finanziaria, in grado di evidenziare anche la specifica esperienza nei settori di attività oggetto dell'affidamento; nonché a capacità tecnica e professionale, incluse le dotazioni organizzative, strumentali o di personale ritenute necessarie per l'esecuzione del servizio;

- ai sensi dell'art. 50 del Codice, sarà prescritto l'obbligo di applicazione della clausola sociale, volta a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, prevedendo il passaggio del personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente al nuovo affidatario, oltre all'applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore, poiché l'affidamento ha ad oggetto un contratto qualificabile come “ad alta intensità di manodopera”, essendo il costo stimato della manodopera superiore al 50% dell'importo totale del contratto;

- il contratto d'appalto, come anticipato sopra, avrà durata pari a tre anni scolastici (2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021), con decorrenza dal 15/09/2018 e termine al 30/06/2021, per le ragioni già ampiamente illustrate in precedenza;

- saranno inoltre previste le seguenti opzioni di carattere eventuale, che potranno essere esercitate a piena e insindacabile discrezione dell'Amministrazione comunale, qualora lo reputi necessario in corso di esecuzione:

1) l'opzione di proroga tecnica della durata del contratto per una durata massima di 10 (dieci) mesi, qualora si renda necessario nelle more del procedimento per la selezione del nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice;

2) l'opzione di modifica del contratto, con aumento o diminuzione delle prestazioni, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo di contratto, ai sensi dell'art. 106, commi 1, lettera a), e 12 del Codice;

- ai sensi dell'art. 105, commi 2 e 4, del Codice, sarà prevista la facoltà di subappaltare i servizi oggetto dell'affidamento, nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto e comunque alle condizioni ivi previste;

- la Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è individuata nella dott.ssa Maria Grazia Roversi, dirigente del Settore Istruzione e Rapporti con l'Università;

Considerato inoltre che il competente Ufficio Appalti e acquisizioni di servizi del Settore Istruzione e Rapporti con l'Università in fase d'istruttoria ha predisposto la documentazione di gara, dalla quale risulta la previsione di spesa, per la copertura degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio a base di gara, per l'intero periodo contrattuale, ai sensi dell'art. 23, comma 15, del Codice, nonché il valore massimo totale stimato dell'appalto, comprese tutte le eventuali opzioni di proroga e modifica del contratto, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Codice, come più precisamente e analiticamente riportato nel prospetto economico sottostante:

Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Totale
Servizio a base di gara					
Importo netto posto a base di gara per il servizio di gestione del Centro Infanzia "MO.MO"	28.920,00	72.300,00	72.300,00	43.380,00	216.900,00
Oneri fiscali (IVA 22%)	6.362,00	15.906,00	15.906,00	9.544,00	47.718,00
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (ex art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008, e art. 23, comma 16, Codice)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	35.282,00	88.206,00	88.206,00	52.924,00	264.618,00
Opzione di proroga tecnica (art. 106, comma 11 del Codice)					
Importo netto previsto per la proroga tecnica del contratto per ulteriori 10 mesi					88.206,00
Oneri fiscali (IVA 22%)					19.405,32
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (ex art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008, e art. 23, comma 16, Codice)					0,00
Opzione di modifica (art. 106, commi 1, lettera a), e 12 del Codice)					
Importo previsto per la modifica del contratto con aumento/diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale a base di gara					43.380,00
Oneri fiscali (IVA 22%)					9.543,60
Contributo ANAC a carico della stazione appaltante					
Contributo ANAC: quota a carico della stazione appaltante					€ 225,00
Totali					
VALORE MASSIMO STIMATO DELL'APPALTO (ex art. 35, comma 4 del Codice), comprese tutte le eventuali opzioni, al netto degli oneri fiscali IVA, degli oneri per la sicurezza e del contributo ANAC					€ 348.486,00
IMPORTO TOTALE NETTO POSTO A BASE DI GARA – al netto degli oneri fiscali IVA, degli oneri per la sicurezza e del contributo ANAC, esclusi eventuali opzioni e rinnovi					€ 216.900,00
SPESA COMPLESSIVA PREVISTA PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO A BASE DI GARA (ex art. 23, comma 15 del Codice), compresi gli oneri fiscali IVA, gli oneri per la sicurezza e il contributo ANAC, esclusi eventuali opzioni e rinnovi					€ 264.843,00

Considerato pertanto:

- che il valore massimo stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, è pari a € 348.486,00, comprensivo di qualsiasi forma di eventuali opzioni, IVA e altri oneri esclusi;
- che l'importo totale netto posto a base di gara sarà pari a € 216.900,00, IVA e altri oneri esclusi;

- che la spesa a carico del Comune di Modena potrà essere pari nel massimo alla somma delle seguenti voci:

€ 216.900,00 quale importo netto posto a base di gara,

€ 47.718,00 per gli oneri fiscali (IVA 22%),

€ 0,00 per gli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, non soggetti a ribasso,

€ 225,00 a titolo di contributo della stazione appaltante all'ANAC,

per una spesa massima complessiva prevista, per l'intero periodo contrattuale, pari a € 264.843,00;

- che è opportuno provvedere a prenotare fin d'ora la spesa complessiva di € 264.843,00 come meglio dettagliato nel dispositivo della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 25, comma 7, quinta alinea, del Regolamento comunale di Contabilità;

Verificato:

- che per gli esercizi 2019 e 2020 ricorrono i presupposti di cui all'art. 183, comma 6, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e all'art. 25, comma 7, quarta linea, del Regolamento comunale di Contabilità, che consentono l'assunzione di obbligazioni che danno luogo ad impegni di spesa corrente sugli esercizi successivi a quello in corso, qualora siano connesse a contratti o convenzioni pluriennali o siano necessarie per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'ente, come effettivamente è nel caso del presente affidamento, che dà luogo a un contratto di durata pluriennale e, altresì, si pone come finalità quella di assicurare la continuità del servizio socio-assistenziale di gestione del Centro Infanzia "MO.MO", che attiene all'esercizio della funzione comunale fondamentale di "progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini" (di cui all'art. 14, comma 27, lettera g) del D.L. 78/2010, come sostituito dal D.L. 95/2012);

- che per l'esercizio 2021 ricorrono i presupposti di cui all'art. 183, comma 6, lettera b) del D.Lgs. 267/2000 e all'art. 25, comma 7, prima e terza linea, del Regolamento comunale di Contabilità, per cui l'assunzione degli impegni di spesa corrente sugli esercizi non considerati nel bilancio sarà effettuata dopo l'approvazione del relativo Bilancio di previsione 2019-2020-2021.

Valutato:

- che ai sensi di quanto stabilito dall'art. 42, comma 2, lettere i) e l), in combinato disposto con l'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, la competenza a deliberare, nella fattispecie in oggetto, spetta alla Giunta comunale, ricorrendo i presupposti normativamente previsti: infatti, per un verso, si tratta di spese che, pur parzialmente impegnando i bilanci per gli esercizi successivi, hanno ad oggetto un servizio a carattere continuativo (come poc'anzi visto, e altresì dimostrato dalla prosecuzione di tale servizio da molti anni e senza soluzione di continuità con il precedente analogo affidamento, ora in scadenza, per numerose attività, e con la gestione comunale diretta, ora in via di superamento, per le restanti), e, per altro verso, si tratta di appalto di un servizio rientrante nell'ordinaria amministrazione e peraltro anche già previsto in atti fondamentali del Consiglio comunale (i vigenti Bilancio di previsione, Documento Unico di Programmazione e Programma biennale degli Acquisti di beni e servizi, approvati con le deliberazioni consiliari già richiamate in premessa);

- che in ogni caso, comportando, come visto, anche l'assunzione di spese correnti di competenza di esercizi non considerati nel bilancio di previsione da ultimo approvato, ai sensi dell'art. 183, comma 6, lettera b) del D.Lgs. 267/2000, la presente deliberazione sarà trasmessa per conoscenza al Consiglio comunale, ai sensi di quanto prescritto dall'articolo 5.1, ultimo periodo, dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, aggiunto dall'art. 2, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 126/2014, nonché dall'art. 25, comma 7, seconda alinea, del Regolamento comunale di Contabilità nell'ambito dell'elenco dei provvedimenti di tale genere che deve essere trasmesso al Presidente del Consiglio comunale con cadenza semestrale.

Attesa l'urgenza di procedere, per avviare tempestivamente la procedura di gara per la selezione del nuovo contraente con adeguato anticipo rispetto alla scadenza del contratto in essere per le attività affidate all'aggiudicatario uscente e con la conclusione della attuale gestione diretta comunale per le altre attività, e, in tal modo, garantire l'erogazione dei servizi oggetto dell'appalto senza soluzione di continuità per l'utenza, anche in vista dell'avvio del nuovo anno scolastico, rendendosi pertanto necessario disporre anche l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

Ritenuta, da ultimo, la proposta meritevole di accoglimento;

Richiamato l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole rilasciato dalla Direttrice del Settore Istruzione e Rapporti con l'Università, dott.ssa Maria Grazia Roversi, espresso in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Dato atto dell'attestazione in merito all'esistenza della copertura finanziaria della spesa, espressa in sede istruttoria dal Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

1) di prevedere, per i motivi espressi in premessa, l'affidamento del contratto di appalto del servizio di gestione del Centro Infanzia "MO.MO" per gli anni scolastici 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021, con decorrenza dal 15/09/2018 e termine al 30/06/2021, da effettuarsi in base alle linee di indirizzo esposte in narrativa e alla documentazione di gara di cui in premessa posta agli atti del Settore Istruzione e Rapporti con l'Università, con facoltà di proroga in via tecnica per 10 (dieci) mesi, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, e facoltà di modifica con aumento o diminuzione delle prestazioni, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016;

2) di stabilire che il contratto, in quanto "sotto soglia", sarà affidato con la modalità della procedura negoziata, previa consultazione, tramite il Mercato elettronico dell'Agenzia regionale IntercentER, di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di un'indagine di mercato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del Codice, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 3, lett. a), del medesimo decreto, valutata secondo i criteri e i punteggi previsti dalla documentazione di gara sopraccitata;

3) di dare atto:

- che l'importo netto posto a base di gara è pari a € 216.900,00, IVA e altri oneri esclusi;

- che il valore massimo stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, è pari a € 348.486,00, comprensivo di qualsiasi forma di eventuali opzioni del contratto stesso esplicitamente stabiliti nei documenti di gara, al netto degli oneri fiscali (IVA 22%), degli oneri per

la sicurezza dovuti a rischi da interferenze (pari comunque a zero) e del contributo ANAC a carico della stazione appaltante;

- che la spesa massima complessiva prevista per gli anni scolastici 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021, è pari a € 264.843,00 e comprende le seguenti voci: a) € 216.900,00 quale importo netto posto a base di gara; b) € 47.718,00 per gli oneri fiscali (IVA 22%); c) € 0,00 per gli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, non soggetti a ribasso; d) € 225,00 a titolo di contributo della stazione appaltante all'ANAC;

- che detta spesa massima complessiva, prevista per l'intero periodo contrattuale, trova disponibilità:

= in parte, quanto agli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020, nel Bilancio di Previsione 2018/2020, all'interno dei pertinenti stanziamenti, come di seguito riportato:

PEG 2018 € 35.507,00

PEG 2019 € 88.206,00

PEG 2020 € 88.206,00

ricorrendo per gli esercizi 2019 e 2020 successivi a quello in corso, come visto in premessa, i presupposti di cui all'art. 183, comma 6, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e all'art. 25, comma 7, quarta alinea, del Regolamento comunale di Contabilità;

= e, per la restante parte, quanto all'esercizio finanziario 2021, si provvederà all'assunzione dei relativi impegni di spesa dopo l'approvazione del prossimo Bilancio di Previsione, all'interno dei pertinenti stanziamenti, come di seguito riportato:

Anno 2021 € 52.924,00

ricorrendo per l'esercizio 2021 non considerato nell'attuale bilancio, come visto in premessa, i presupposti di cui all'art. 183, comma 6, lettera b) del D.Lgs. 267/2000 e all'art. 25, comma 7, prima e terza alinea, del Regolamento comunale di Contabilità;

4) di prenotare la spesa complessiva di € 264.843,00, ai sensi dell'art. 25, comma 7, quinta alinea, del Regolamento comunale di Contabilità, imputandola come segue:

PEG 2018 € 35.507,00

quanto ad € 225,00 (contributo A.N.AC. a carico della stazione appaltante) al capitolo 9307 articolo 66 codice Piano dei Conti finanziario V° livello 999

quanto ad € 35.282,00 al capitolo 9307/66 codice Piano dei Conti finanziario V° livello 999 codice statistico 403 MEPA

PEG 2019 € 88.206,00

quanto ad € 88.206,00 (importo netto del servizio a base di gara) al capitolo 9307 articolo 66 codice Piano dei Conti finanziario V° livello 999 codice statistico 403 MEPA

PEG 2020 € 88.206,00

quanto ad € 88.206,00 al capitolo 9307 articolo 66 codice Piano dei Conti finanziario V° livello 999 codice statistico 403 MEPA

per l'anno 2021 e per l'importo di € 52.924,00 sarà assunto l'impegno di spesa dopo l'approvazione del prossimo Bilancio di Previsione, all'interno dei pertinenti stanziamenti;

5) di dare atto che il Consiglio comunale sarà informato del presente atto, ai sensi del D.Lgs. 126/2014, "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" (con particolare riferimento all'art. 5.1, ultimo periodo, dell'Allegato 4/2 aggiunto dal citato decreto al D.Lgs. 118/2011).

6) che con successiva determinazione a contrattare, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, nonché dell'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, si provvederà ad approvare il Bando e gli altri documenti di gara e ad acquisire il CIG.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere all'avvio della procedura di affidamento, per le motivazioni esplicitate in premessa;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE ISTRUZIONE E RAPPORTI CON L'UNIVERSITA'**

OGGETTO: SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO INFANZIA "MO.MO" DEL COMUNE DI MODENA. APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER L'AFFIDAMENTO

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 1309/2018, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 18/05/2018

Sottoscritto dal Dirigente
(ROVERSI MARIA GRAZIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA **Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali**

OGGETTO: SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO INFANZIA "MO.MO" DEL COMUNE DI MODENA. APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER L'AFFIDAMENTO

Si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 1309/2018, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 18/05/2018

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali

OGGETTO: SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO INFANZIA "MO.MO" DEL COMUNE DI MODENA. APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER L'AFFIDAMENTO

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 1309/2018, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 18/05/2018

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 226 del 22/05/2018

**OGGETTO : SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO INFANZIA
"MO.MO" DEL COMUNE DI MODENA. APPROVAZIONE DELLE LINEE
DI INDIRIZZO PER L'AFFIDAMENTO**

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 30/05/2018 ed è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs n. 267/2000

Modena li, 15/06/2018

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**